

CANAL GRANDE

ANTONIO DIPOLLINA

Anche su Discovery il pubblico insegue Crozza

PRIMO perché è Crozza, secondo perché è un pezzo unico in tv — ci fosse qualcuno in giro che prova a mettere in piedi qualcosa di vagamente simile, ma poi come ci resterebbero gli ospiti dei talk e gli agenti dei talent? E quindi magari con qualche trepidazione ma Maurizio Crozza, allo snodo cruciale del passaggio a Discovery, ha saltato il primo ostacolo. Il suo pubblico è andato a cercarselo anche oltre le perigliose colonne d'Ercole del tasto 7 del telecomando. Fratelli di Crozza ricalca in pieno lo show usuale, forse ha più passaggi corali e costruiti — mentre le parti da one-man-show sono quelle che funzionano sempre meglio. Al netto di certe tirate moraleggianti (al ragazzo piace vincere facile con gli obiettivi) alcuni pezzi andavano di conserva, altri rasentavano la perfezione. Vedi la parodia di *Linea Notte*: due ore dopo, nel vero *Linea Notte*, Mannoni e Giovanna Botteri abbozzavano («Crozza è Crozza»), ma non sembravano felicissimi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ESORDIO
Maurizio Crozza nei panni di Mannoni

